

WHEN THE SAINTS GO  MARCHING IN

**ACCORDO STORICO TRA
PADRE PIO E CONFINDUSTRIA**

NESSUN AUMENTO DEI SISTEMI DI SICUREZZA,
NIENTE SANZIONI PER GLI INADEMPIENTI MA...



**INDULGENZA PLENARIA PER
I MORTI SUL LAVORO**

M MI FATE AMMAZZARE DI STRAORDINARIO!

DETASSATO, SPERO.



LIBERA CHIESA IN LIBERO MERCATO



È INCREDIBILE FARE
COSÌ TANTI SOLDI CON
LE MANI BUCATE...



TONUS

È stato riesumato il corpo di Padre Pio. Gli albergatori e gli operatori turistici sono al settimo cielo. L'industria turistica pugliese si riprenderà alla grande. È un miracolo. L'ennesimo miracolo di Padre Pio. Vedo già una folla oceanica intorno al corpo del santo, vedo bancarelle con in vendita gadget, souvenir ed altre amenità. Cosa direbbe Gesù se fosse tra noi? Prima di tutto Gesù convocherebbe una conferenza stampa per annunciare il suo ritorno. Il Vaticano organizzerebbe un evento straordinario per il ritorno del figlio di Dio e venderebbe l'esclusiva solo a Porta a porta. Ma Gesù, a reti unificate, esprimerebbe tutto il suo disgusto per questa spettacolarizzazione della fede e per questa confusione tra sacro e profano. Gesù non ha più barba e capelli lunghi. Ha appena finito di girare una pubblicità per dei rasoi a quattro lame. (Una lama solleva il pelo, una lo converte, un'altra lo taglia e l'ultima osserva soddisfatta il buon lavoro). Ormai neanche Gesù si scandalizza più, anche lui si è convertito al Dio Mercato. Ma a tutto c'è un limite! Dopo la seduta col suo maestro di Yoga, parcheggerebbe il suo SUV e arrivato al santuario di Padre Pio, caccerebbe i mercanti dal tempio e scaraventerebbe tutte quelle cianfrusaglie per aria. Sarebbe incacchiato nero. Ma per i prezzi troppo alti, per le mancate liberalizzazioni e per il mancato rilascio dello scontrino. Insomma, se Gesù fosse tra noi oggi, sarebbe una specie di Mister Prezzi.

Andrea Frau



CHI è MORTO OGGI?



BEPPE GRILLO

Beppe Grillo se n'è andato in piena sintonia con le iniziative popolari di cui s'è reso promotore. Dopo il "Vaffanculo Day" e il "Monnezza Day", ha dovuto affrontare il suo personale "Fuori dai Coglioni Day", trapassando di schianto e lasciando un vuoto colmabile soltanto con tutte le eco balle della Campania. Grande polemista se non paladino della giustizia per alcuni, arruffapopoli e demagogo per altri, Beppe Grillo è stato un eccellente antivirus. Al punto che, contro la cosiddetta Casta, contro i soprusi, contro le lobby, è riuscito a coalizzare un popolo di discepoli adoranti al limite del fanatismo religioso. Tuttavia, l'informatica ci insegna che per fare qualcosa di buono l'antivirus non basta, servono anche Programmi. E da questo punto di vista lo ricordiamo un po' spuntato. Un giorno lo abbiamo sentito dire: "Napoli, come il Kosovo, deve fare un referendum per la secessione". Tanto sbattimento per finire a livello Bossi. Che tristezza! Non contento: "Stracciate la vostra scheda elettorale". Mah... Ci mancava soltanto un bel "grattugiatevi le palle sui fusilli" e il profilo dello statista sarebbe emerso in tutto il suo splendore. Va beh, la sfiga del povero Grillo è stata di aver trovato un medico "grillino" DOC che, appena visto il guru in corsia, ha stracciato la cartella clinica e l'ha mandato affanculo! Night and Day.



di Alberto Patrucco

ENTUSIASMANTE !!!

DAL 24 APRILE LA SALMA DI PADRE PIO POTRÀ ESSERE VISITATA DAI FEDELI...

CHE-DIO-VI-BENE-DICA!



RIESUMATA LA SALMA DI PADRE PIO. GRANDE SOLLIEVO NELL'OLTRETOMBA: "TUTTO IL TEMPO A LOTTARE COL DEMONIO E A FAR CASINO. NON SI RIUSCIVA A STARE IN PACE UN ATTIMO... UN VERO ROMPICOGLIONI!"



GARIANO



PADRE PIO SUPERSTAR

Testimonianze dei miracolati

RIESUMATA LA CASSA
DI PADRE PIO



Fillinivini



Ero una nazi-miliardaria niente male, sposata per dieci anni con un chirurgo plastico, nove dei quali passati sotto anestesia. Insomma, la classica rifatta della porta accanto che come tutti passa le sue serate nel privè del Billionaire, un buchetto sulla Costa Smeralda del mio amico Trillionaire. Purtroppo avevo un piccolo difetto: anzichè parlare abbaiovo e mi veniva una noiosa bava alla bocca e tutti quelli a cui volevo darla per fare carriera mi scansavano schifati. Una notte mi è venuto in sogno **Padre Pio** sotto le sembianze di Ignazio la Russa e gli ho detto che gliela avrei data purchè mi facesse fare la candidata premier. Come per miracolo è scomparso all'istante, ma la mattina dopo mi è apparso Storace, mi ha guardato con ammirazione e abbaioando con la bava alla bocca mi ha invitato a passare le serate nel suo buchetto di dieci miliardi di euro alla Regione Lazio. Ora sono candidata premier!
(Daniela S. - Cuneo)



Ero ospite a Ballarò e mi sentivo in difficoltà, avrei voluto essere alto come Veltroni, intelligente come d'Alema, affascinante come Daniel Day-Lewis, allora ho rivolto una silenziosa preghiera a **Padre Pio**. A dire il vero un miracolo c'è stato, mi sono ritrovato alto come Giordano, col cervello di Gasparri e il fascino di Sandro Bondi. No, poveretto, non è stata colpa di **Padre Pio**, è che mentre parlavo con lui mi parlava sopra contemporaneamente la Prestigiacomò, e così il sant'uomo non ci ha capito niente.
(A. Parisi - Roma)

Ricognizione Canonica Il racconto di un testimone

I sigilli alla cassa estratta dalla cripta nei sotterranei di un caveu sono stati tolti ieri mattina all'alba. La salma si presentava in ottime condizioni, la zona superiore del teschio leggermente scarnificata ma con la folta chioma intatta, le unghie curate come fosse appena stato dalla manicure, il mento gli zigomi e il collo ben tirati come fosse appena stato dal chirurgo plastico, il resto del corpo come fosse appena stato con cinque veline. I piedi nudi perfettamente conservati nonostante le piaghe mistiche provocate dall'altezza dei tacchi.

Dopo il trattamento chimico, i sacri resti saranno conservati in una teca di vetro e traslati con tutte le dovute precauzioni nei vari studi televisivi per i faccia a faccia elettorali. Dal 14 aprile la salma sarà esposta per cinque anni a Palazzo Chigi.

Vedevo mio marito deperire giorno dopo giorno, era sempre più malinconico, gli amici di una volta lo evitavano, i parenti più stretti avevano avviato le pratiche per modificare il cognome, e i compagni di partito li andava a trovare raramente, solo una volta al mese, durante l'ora d'aria. Anche le segreterie telefoniche di coloro che gli avevano promesso un posto sicuro nelle loro liste fingevano di non conoscerlo. Allora mi sono raccolta in preghiera sotto l'olmo caro a **Padre Pio**, dove il sant'uomo ricevette i segni della passione di Cristo, supplicandolo di sbloccare la situazione. Mi apparve all'istante Giovanni Pancetti, Segretario dei Pensionati Democratici Italiani e mi disse: "le tue suppliche sono state accolte, nel mio partito c'è giusto una poltrona a forma di mazzo quadrato per tuo marito." Riavutami dalla sorpresa sono tornata a casa circondata da una pace interiore, ho preso una motosega e ho raso al suolo l'Olmo. Ora al suo posto c'è un chiosco che vende babà gestito personalmente da mio cugino, ex primario di cardiologia dell'ospedale di Ceppaloni.
(Sandra M. - Ceppaloni)



Mi ero smarrito nella sofferta ricerca della sinistra diffusa e di un foulard che facesse pendant con quel cavolo di simbolo che ha tutti i colori dell'arcobaleno, quando all'improvviso mi è apparso all'angolo di via Frattina **Padre Pio** sotto le mentite spoglie di un venditore di caldarroste. Allora mi sono inginocchiato con devozione e gli ho fatto presente che il suo saio era decisamente out e quel profumo di violette che spargeva intorno a sè era davvero mediocre. E come per miracolo è apparso da uno schermo televisivo Piero Sansonetti che, approfittando di una pausa pubblicitaria, con voce grave mi ha chiesto, "compagno, perchè perdi tempo qui? Non sai che adesso tutti i riflettori sono puntati sulle stragi sul lavoro?". Grazie a **Padre Pio** ho ritrovato la retta via e la giusta inquadratura.
(Fausto B. - Roma)



Non ero un tipo sveglio: avevo uno sguardo da baccalà, mi esprimevo a stento e tutti mi prendevano in giro. Un giorno ho trovato per terra un'immaginetta di **Padre Pio**, me la sono stretta al cuore e sono corso a casa a incollarla sull'album di figurine delle Winx. Ora ho uno sguardo da baccalà, mi esprimo a stento e tutti mi prendono in giro, però grazie a **Padre Pio** ho terminato l'album!
(Maurizio G. - Roma)



UNA MIMOSA PER LA DONNA,
UN CRISANTEMO PER LA PARITA'!

CUOTE ROSA CUOTE DI PESCA

chenfatti ce potete di tutto annoi itagliani che semio dii poracci che semio dii morti defame che semio gente chettira accampà che semio soprattutto dii cazzari senza apossibilità de redentimento che semio cualuncuistici che dimo che infonno è tutto ummagnamagna e chessò tutti ugguali ce potete di tutto ma nunce potete di che nun semio dii signori dii galantuomini veri chenfatti semio tarmente signori chemmò infatti uno dellargomenti più importantissimi pé noi è lacuotarosa perché noi ce tenemio a stessere che vive come noi che è umpo' anche ugguale a noi che se chiama donna che infonno infonno dimolo sta cuota rosa è pé dà cuella grazia cuer tocco de gentilezza e cuella macchia giusta de colore asto parlamento griggio e cupo perché noi ce tenemio astessere incantevole che assempe penzato annoi cià nutrito cià stirato ipanni cià cucito ipedalini bucati perché lecuote rose sò importanti ma anche dimolo i nomi eallora io dichio chenvece de onorevole bisognerebbe da chiamalle onorabili signore invece de senatrici senoarvento e soprattutto invece de deputate che è anche umpo' dimolo dispreggiativissimo chiamamole depupatate perché ertocco de gentilezza e de poesia che stepore donne ce donano deve daesse incuarche modo ricammiato e pé na vorta tanto cercamo daesse veramente signori famo vedé armonno intero che nun semio aretrati nun sefamio parlà dietro danessuno essimo veramente na lignea guida pé ermonno intero e nummelo fate più ripete. porcacciamignotta!

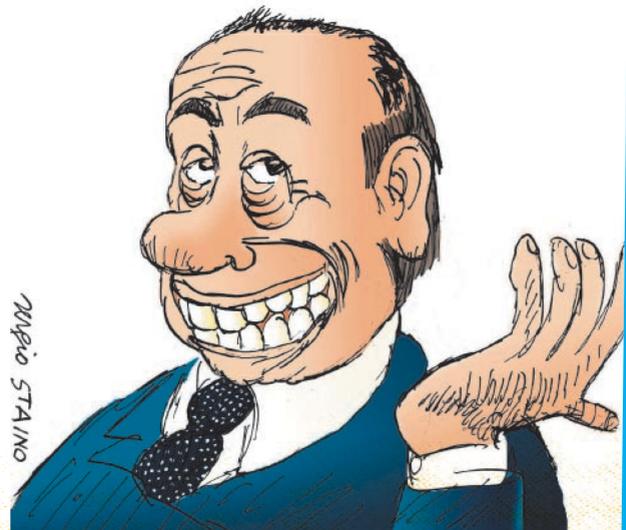


QUOTE ROSA



Johnny Palomba

FARÒ DELLE SUPER QUOTE ROSA!
DATE IL GOVERNO A GIANNI LETTA,
IL QUIRINALE A ME, IL CSM AI MIEI
AVVOCATI... E TUTTO IL RESTO GIU-
RO CHE LO LASCIO ALLE DONNE.



YES, WE TEN!

Le dieci riforme promesse da Silvio Berlusconi

di Francesca Fornario



1 Casa:

Berlusconi annuncia che abolirà l'Ici. In caso di vittoria, chiarirà di essere stato frainteso: aveva detto che avrebbe abolito l'Acì, Automobile Club d'Italia. Previsto anche un piano di edilizia popolare per costruire nuovi gazebi.



2 Scuola:

Rispolverando la regola delle tre "I", Berlusconi intende procedere con l'abolizione delle materie che non cominciano per "I" e che quindi non servono a niente, come Filosofia: "Basta guardare Buttiglione per capire che è una perdita di tempo".



3 Salari:

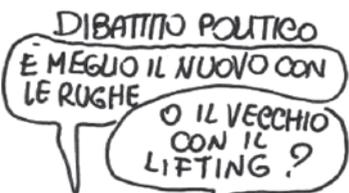
Per aumentare il potere d'acquisto dei salari, Berlusconi propone di passare alla doppia circolazione dell'Euro e delle banconote stampate da Fabrizio Corona su carta Kodak.

IL MATTONE E' UN BENE RIFUGIO



4 Lavoro e pensioni:

Berlusconi rilancia il dialogo con i sindacati. In dialetto ladino. Promette di accogliere modifiche alla riforma del sistema pensionistico, sostituendo le parole "Anzianità" e "Contributi" con il corrispettivo inglese: "Anzianitation" e "Contribution". Accorcerà i termini dell'età pensionabile per i lavori particolarmente usuranti, come il Pubblico Ministero, che dovrà ritirarsi dalla carriera prima di aver concluso un'inchiesta e potrà in seguito dedicarsi solo alla potatura dei bonsai.



5 Famiglia:

Previsto un bonus per chi mette su famiglia e due bonus per chi ne mette su due.



6 Quote rosa:

Saranno assegnati alle donne cinque ministeri su dodici, tra i quali quello per l'uncinetto e quello del ragù.



7 Conflitto d'interessi:

Berlusconi si impegna a vendere due delle sue reti: Raiuno e Raidue. Raitre manterrà la sua vocazione culturale trasmettendo solo opera lirica. Luttazzi potrà tornare in Rai, come baritono nel cast del Barbiere di Siviglia. Il Gruppo Espresso potrà comprare il Corriere della Sera, ma solo 3 copie. Berlusconi avrà invece il divieto di rilevare nuovi giornali, a meno che non si impegni ad intestarli al suo ginocchio sinistro.



9 Politica estera:

Berlusconi rivendica con orgoglio la propria sudditanza a Gorge W. Bush, dal quale ha ricevuto il premio "Enduring Freedom": una statuetta dorata con un detenuto incapucciato al guinzaglio. Per ricucire lo strappo con la Cina, offesa dall'accusa di bollire i bambini, Berlusconi si sottoporrà a un intervento di chirurgia plastica per farsi gli occhi a mandorla. In segno di goliardica amicizia, chiederà scusa ai governanti cinesi pronunciando la "elle" al posto della "erre" e inchinandosi ripetutamente. Roberto Calderoli è tra i papabili per la carica di "Ministro ai Rapporti con i Musi Gialli". Promette di tenere un profilo basso, indossando una sobria maglietta con lo Smile.



8 Rapporti tra Stato e Chiesa:

Berlusconi si impegna ad inserire in ogni legge ad personam un esplicito riferimento alle radici cristiane di Mediaset. In linea con le indicazioni dei vescovi, spederà alle famiglie un miliardo di lettere rivolgendosi direttamente ad ogni embrione e invitandolo a iscriversi al Popolo della Libertà. I crocifissi non potranno essere rimossi dagli uffici pubblici ma, per rispettare anche i fedeli musulmani, il governo disporrà di attaccare accanto ad ogni croce un disegno di Maometto.



10 Terrorismo:

Previste misure più severe contro i terroristi, come la pena di morte per i kamikaze. Saranno espulsi i sospetti estremisti islamici individuati dal Sismi dopo mesi di intercettazioni e pedinamenti: tutti quelli che si chiamano Mohammed.

.. IN PRINCIPIO ERA IL VERBO... POI DAL BUIO COSMICO VENNE UN ESPLOSIONE DI SOLI LUNE GALASSIE PIANETI STELLE STELLINE e VELINE..



POI LA VOCE PARLO'.. E LUCE FU..



e NACQUE LA TERRA CHE AL TEMPO DELLA PRIMA REPUBBLICA ERA PIATTA..



..e ai tempi di BERLUSCONI CRAKI e MAFIA ERA QUADRATA..



POI IL PAPA, LA 'NDRANGHETA e IL SINDACO DI CEPPALONI DECISERO KE ERA ROTONDA..



e ORA CHE ERA ROTONDA COMINCIO' A GIRARE.. E GIRA e RIGIRA LA TERRA SI RIEMPI' DI FORESTE OCEANICHE e OCEANI FORESTALI..



MONTAGNE, VULCANI, LA VILLA DI MASTELLA, VERTICI DEI GS e DISCARICHE ABUSIVE..



POI VENNE DIO e CREO' L'UOMO, LA DONNA e MAXTELLA..



il SECONDO GIORNO DIO CREO' LE RELIGIONI, ABOLIO LA 194 e INVENTO' LE CENTRALI NUCLEARI.. (e LE DISCARICHE ABUSIVE)..



il TERZO GIORNO QUELLI DELLA GIOVENTU' CRISTIANA AVEVANO SCONFINATO



LA STRADA ERA DESERTA FATTA ECCEZIONE PER UN TOSSICO DELL'AZIONE CATTOLICA CHE SI ERA ADDORMENTATO SUL SUO VOMITO



I BAMBINI DI DIO SI GETTARONO URLANDO SUI GIOVANI CRISTIANI, IL PROFETA ELIA SI GETTO' SU UN GRUPPO DI TRE e NON SI VIDE PIU'. LA BELLA MADDALENA VENNE FATTA A PEZZI IN UN VICOLO VICINO..



LA STRADA ERA UNA CONFUSIONE DI CORPI CHE LOTTAVANO, UNO PELATO STAVA A TERRA CON LE GAMBE TAGLIATE, I FRATELLI DI GIUSEPPE ERANO STATI CIRCONDATI



SI SEPPE CHI AVEVA VINTO SOLO QUANDO ISACCO MOSTRO' TRIONFANTE LA TESTA DEL GIOVANE CAPO CRISTIANO..



UN TESTIMONE DI GEOVALANCIO' UNA GRANATA DALLA FINESTRA

UNO CHE CERCAVA DI SCAVALCARE UN CANCELLO SI FECE PRENDERE DAL PANICO e SI CASTRO' CON GLI SPUNZONI DI FERRO..



alla fine (PRIMA DEL DILUVIO) I SUPERSTITI SI RIUNIRONO IN PREGHIERA..

DELUCCHI-

UN MINUTO DI RACCOLGIMENTO PER I BAMBINI AFFAMATI DEL MONDO.

SI MA NON PIU' DI UNO CHE LA PASTA POI SI FREDDA.



BERLUSCONI VORREBBE MASTELLA MA NON PUO'...



VELTRONI NON VORREBBE BASSOLINO MA DEVE.



On. Clemente Mastella
Via dei Trombati, 73/69 A-B-C... Z
87010 Ceppaloni (BN)

ro Clemente,
amici sono come le saponette, profumate se te le strofini addosso ma
solose se ti cadono nella vasca da bagno. Se poi si tratta di amici por-
ci, ecco che la vasca da bagno si trasforma in una jacuzzi. Non solo
oi romperti l'osso del collo, ma rischi di salire al cielo con la pancia
na d'acqua. Certo, e' gia' qualcosa, meglio che presentarsi a mani
ote. Noi che siamo compassionevoli abbiamo pregato molto per la tua
ile carriera, e se non abbiamo mosso un dito per imporre il tuo ripe-
aggio non e' perche' Noi non sappiamo cos'e' la riconoscenza. Quello
e dal tuo campanile non vedi e' il progetto dell'Attissimo, che Noi co-
sciamo come le tue tasche. Quante belle gioie ci stanno dentro. Devoto
emente, non crucciarti per la tua solitudine, per noi non sarai mai un
vo espiatorio. No! Tu per Noi sarai sempre la pecorella prediletta tra le
corvine zelanti. Ora la tua voce sembra quella di uno che grida nel de-
erto, ma gli stolti che ti credono disperato, assetato e pazzo si dovrano
vicredere. Tu non cerchi l'acqua, e quando troverai il petrolio, capirano
che si tratta di un'esultazione. Hai una vita davanti a te e una fa-
glia numerosa con cui sgranocchiare dolci e tortoni. Tutto sara'
olce come lo era il tuo quotidiano. E quando arriverai in Paradiso, nes-
uno ti chiedeva l'ammontare delle spese di rappresentanza. E' cosa
vona e giusta che tutto il mondo sappia de historia et de magistris tua.
spettiamo con ansia il tuo prossimo libro: "La tromba d'aria non mi ha
ai squalcito lo smoking", che si preannuncia pieno di rivelazioni e di
oprese. Cerca di non seguire il destino di Craxi che al momento la
ostra filiale di Hammamet e' spornista di mozzarelle. Cioe', abbiamo
plo quella gommosa, buona per le pizze a buon mercato, ma un mondo
enza acqvolina in bocca che mondo sarebbe?

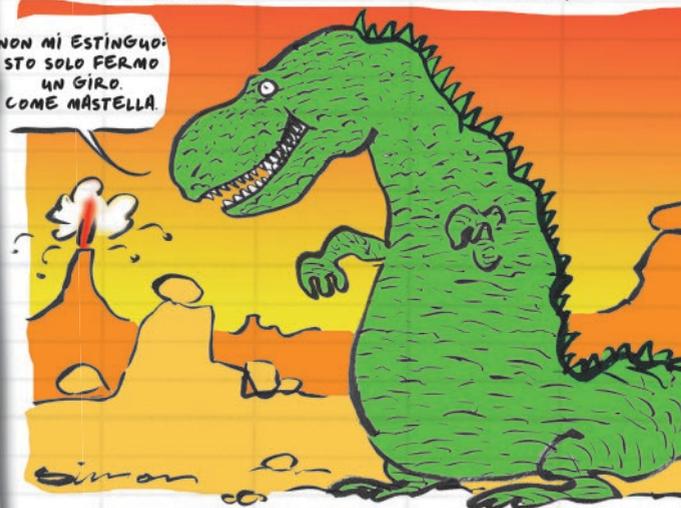
Baciami le mani
tu e tutta la tua famiglia
Joseph

...s.: per quel posto da comandante della guardia svizzera adesso non ti possiamo
rispondere. Al momento si e' liberato solo un posto da uscire al Tribunale della
Sacra Rota. Certo, se riuscissi a trovarci qualche sponsor come la Pirelli non sa-
rebbe male, ma anche la Michelin ci starebbe bene.

CALDA + FICI

UN DINOSAURO CON 500 DENTI!

NON MI ESTINGUO:
STO SOLO FERMO
UN GIRO.
COME MASTELLA.



MASTELLA
RINUNCIA
A CANDIDARSI

PECCATO.
CI TENEVO
A RINUNCIARE
A VOTARLO



FRANCESCAFORNARO

IO SONO LAICO
CATTOLICO E
OMOSESSUALE

CON TENDENZE
SADOMASO
DEL TIPO?

I SCRITTO
AL PD.



BRUNO



L'ULTIMO DEI GIROTONTINI

Emme intervista Pancho Pardi

Professore, tutto comincia con Nanni Moretti a Piazza Navona, nel 2002.

Cosa successe esattamente?

Mi fa piacere che me lo chieda, perchè così chiarisco un equivoco di fondo, che circola da allora. Moretti voleva veramente che io facessi il Presidente del Consiglio, non era un paradosso, come i nostri nemici hanno voluto far credere. Lui non mi conosceva ma mi ha capito al volo: questo signore, deve essersi detto, è un professore, non ha esperienza praticamente di nulla, sta in campagna, è un antropologo che insegna urbanistica, da giovane ha letto Marx e ha visto tutti i miei film anche più di una volta, è ovvio che sarebbe un buon Presidente.

E cosa dovrei fare, è un mio preciso dovere di intellettuale nei confronti dell'informazione. I giornalisti hanno bisogno di idee, come sa loro non hanno tempo per averne di proprie e, quindi, qualcuno glielne dovrà pur dare. Il padronato e il potere reazionario in genere ce la mettono tutta per offrir loro delle idee, anche a titolo gratuito. La Sinistra, o meglio quel che è rimasto della sinistra, ha abdicato invece a questa sua funzione.

Come nella ribollita: ha notato com'è difficile trovarci una dose corretta di cavolo nero? Ci sarà una ragione se questa verdura proletaria è sempre più introvabile? O siamo di quelli che crediamo che le torri gemelle le abbia buttate giù davvero Bin Laden? Quindi io, fornendo idee, riempio un vuoto politico; da professore, posso parlare autorevolmente di tutto. Vuole che le dica, ad esempio, la ricetta della vera ribollita?

No, grazie. Preferirei sapere in cosa si differenzia da Beppe Grillo.

Ma che siamo bischeri? Da tutto! Lui fa il comico, se non fa ridere non serve. Io posso far ridere o piangere indifferentemente.

Ma non crede che Grillo l'abbia spiazzata? Con due balletti vi ha rubato la scena, ora i girotondini non se li fila più nessuno.

Non è vero, è una vana speranza dell'imperialismo americano e della borghesia reazionaria italiana. Ma non è così, i girotondini sono ancora tantissimi, solo diciamo un po' smarriti... Io mi sono candidato con Di Pietro perchè tutti loro potessero votare per qualcuno veramente di sinistra.

che acchiappi i topi, no? E Di Pietro contro il topo Berlusconi è davvero un bel gatto. La gente ha bisogno di certezze, di detestare le persone giuste. Io con le mie esternazioni, e la mia candidatura, garantisco che il nemico c'è, altrimenti tornerei in campagna.

Il suo programma mi pare si riduca a questo: togliamo una rete a Berlusconi, mettiamo in galera i ladri; non le sembra un po' poco?

Guardi, le cose veramente buone sono sempre fatte con poco. Pensi alla pappa col pomodoro. Un po' di fette di pane di Montespertoli, due spicchi d'aglio, un po' di pomodoro e l'olio giusto. Che c'è di meglio?

Si, ma lei prima attacca Veltroni perchè fa inciuci, poi si candida con Di Pietro, che è con Veltroni, non le sembra una contraddizione?

Mi fa piacere che l'abbia notato, lei è un acuto osservatore. Se fossi coerente, pensa che esisterei? Io ho sempre fatto in modo di essere l'unico a pensarla come me e guardi che siamo in pochi a farlo. Però è l'unico modo, in questa Italia omologata dal conformismo televisivo, di stare in Senato senza essere conformisti. O pensa che la gente che mi dovrà votare abbia tempo per stare dietro a pensare cosa pensa uno che non la pensa come Veltroni, anche se sta con Di Pietro e quindi sta con Veltroni?

Mi scusi, non ho capito.
Allora siamo in due. Buon segno.

A cura di ClemensS



Davvero lei ha amato così tanto i film di Moretti da rivederli più di una volta?

Oddio, non proprio perchè l'amavo, li ho rivisti soprattutto perchè è difficile che io capisca qualcosa alla prima. Ho bisogno di rivedere, di rileggere, e pensarci su. E questo, sa, fin da piccino. Mi ricordo che Pinocchio lo dovetti leggere 12 volte e mi è sempre rimasto difficile; pensi che è solo da un paio d'anni che ho capito che in fondo l'opera di Collodi è una grande denuncia politica sul cancro del trasformismo e dell'inciucio nella classe dirigente italiana, dall'unità d'Italia ad oggi.

Le è andata bene: oggi non c'è argomento sul quale non sia richiesta la sua opinione, e lei la dà sempre.



Ma secondo lei Di Pietro è di sinistra?

Bella domanda! Ci crede se le dico che non me la sono mai posta? Appena ho finito di rileggere Pinocchio ci fo un pensierino anche su Di Pietro su sinistra o destra, ma come diceva il compagno Mao, che cazzo ti frega se il gatto è bianco o nero, l'importante è



Un Paese che si sente fuori dal diritto

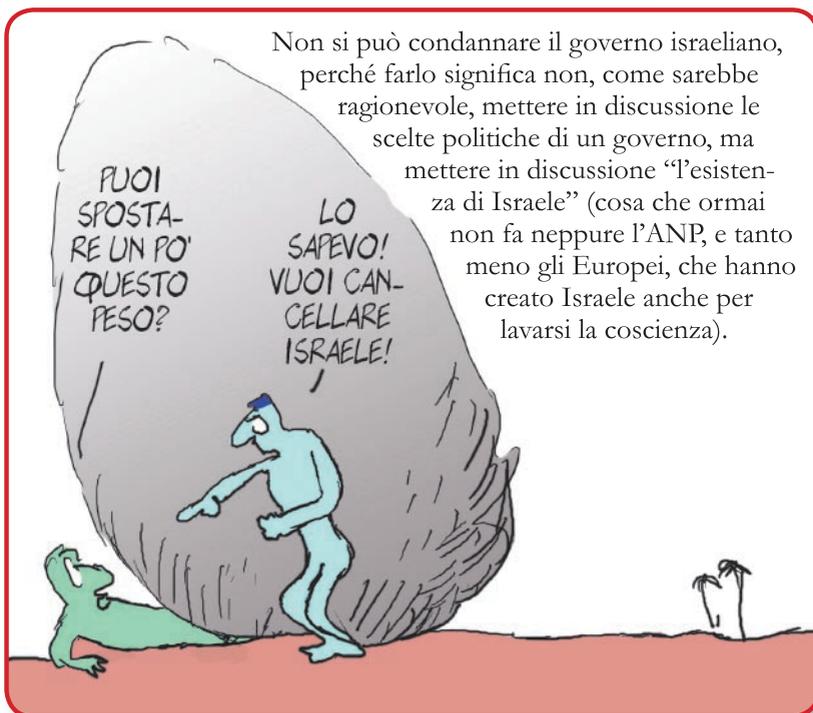
testo elettra stamboulis - disegni sergio staino



La dichiarazione di Olmert, che “Nessuno ha il diritto morale di fare la predica a Israele sul suo diritto all’autodifesa” esprime in maniera chiara e significativa quali danni può provocare, non solo nella vita individuale di ciascuno, ma anche nella politica, la mancata elaborazione del senso di colpa e la sindrome della vittima.



Il terribile, e sostanzialmente inspiegabile, destino di sei milioni di ebrei innocenti durante la Seconda Guerra Mondiale, nella sostanziale indifferenza del mondo intero, pesa sempre come un macigno nella politica israeliana e nella possibilità di dialogo e relazione con questo Paese. Non si possono muovere critiche al governo israeliano, non lo si può condannare quando usa l’esercito contro un popolo chiuso in una gabbia e ridotto allo stremo da un embargo che punisce tutta la popolazione per punire alcuni terroristi.

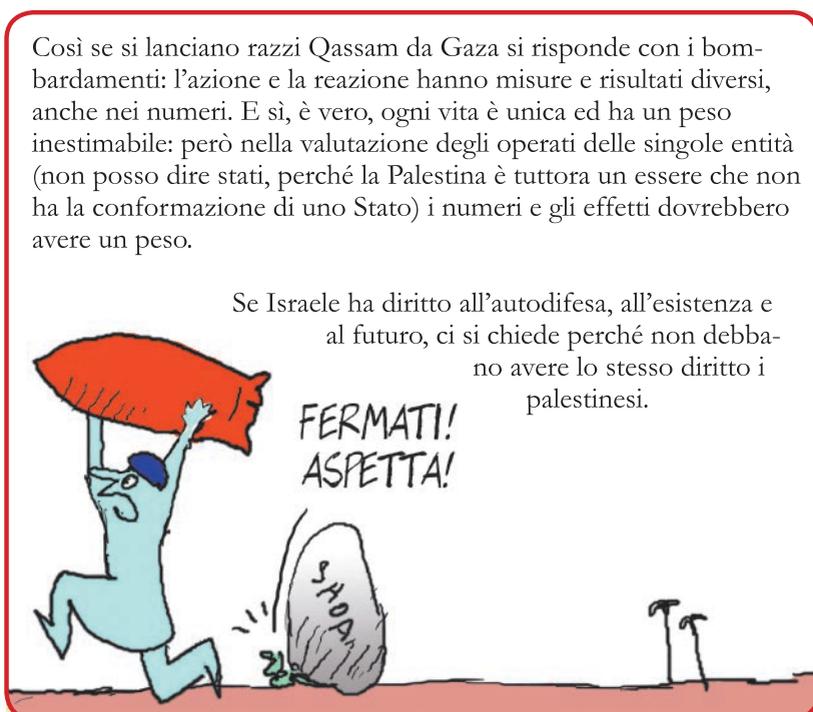


Non si può condannare il governo israeliano, perché farlo significa non, come sarebbe ragionevole, mettere in discussione le scelte politiche di un governo, ma mettere in discussione “l’esistenza di Israele” (cosa che ormai non fa neppure l’ANP, e tanto meno gli Europei, che hanno creato Israele anche per lavarsi la coscienza).

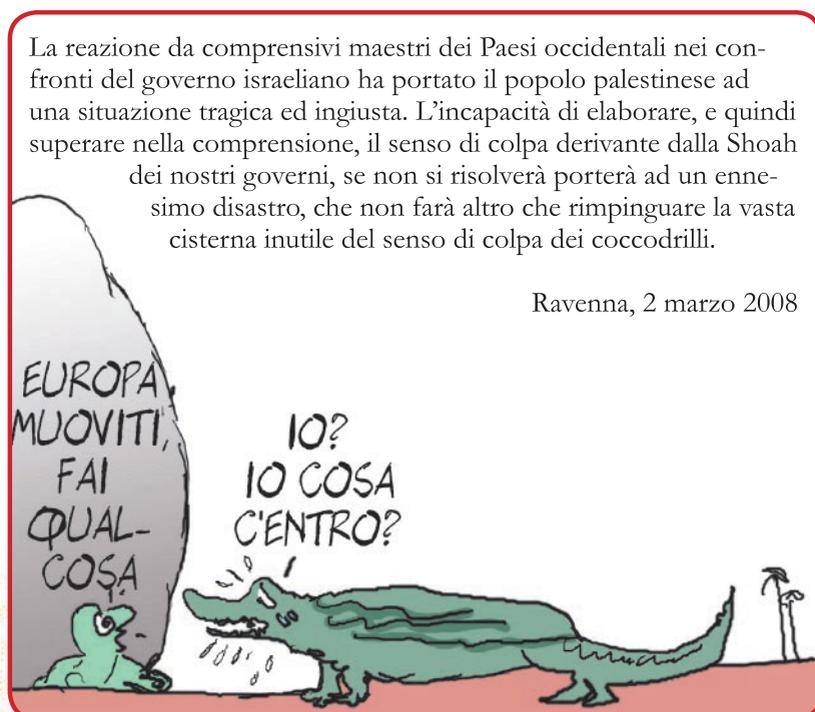


Criticare le azioni del governo israeliano (che non significa “il popolo israeliano”, una differenza che spesso si perde nella politica e nell’informazione) significa mettere in discussione “il suo diritto all’autodifesa”. Cosa che nessun diritto mette in discussione in nessun paese, o quasi...

Anche sul concetto di autodifesa c’è sempre un drammatico equivoco: anche in un reato privato, se l’autodifesa della presunta vittima eccede nella forza rispetto all’attacco essa da vittima passa a responsabile o corrispondabile.



Se Israele ha diritto all’autodifesa, all’esistenza e al futuro, ci si chiede perché non debbano avere lo stesso diritto i palestinesi.



La reazione da comprensivi maestri dei Paesi occidentali nei confronti del governo israeliano ha portato il popolo palestinese ad una situazione tragica ed ingiusta. L’incapacità di elaborare, e quindi superare nella comprensione, il senso di colpa derivante dalla Shoah dei nostri governi, se non si risolverà porterà ad un ennesimo disastro, che non farà altro che rimpinguare la vasta cisterna inutile del senso di colpa dei coccodrilli.

Ravenna, 2 marzo 2008

TEST DI M SEI MERIDIONALE O TERRONE?

di Natale Sorrentino



NON PUZZA, NON RUTTA,
NON FISCHIA ALLE DONNE,
CAMUFFA L'ACCENTO E
VESTE ALLA MILANESE.
SPACCIA SOLO COCA ED ERO
E' IL TUO MERIDIONALE
DI FIDUCIA -

La finissima disquisizione del "linguista" Calderoli, meglio conosciuto come "nu jeans e 'na maglietta", fra *Terrone* e *Meridionale*, ha gettato nel panico milioni di italiani nati nel sud. In un ingorgo pazzesco di sms, email, telefonate, fax, piccioni viaggiatori, segnali di fumo, rulli di tamburi e sequenze di colpi di lupara, si stanno chiedendo con angoscia: "Ma io sono terrone o semplicemente meridionale?" Emme ha elaborato un metodo infallibile per scoprire se dentro di noi si nasconde un terrone o un meridionale. Basta rispondere alle seguenti semplici domande.

1 Quando passa una bella donna:

- a) La guardi negli occhi, poi aspetti con impazienza che passi, per guardarle il culo.
- b) Le guardi il culo e poi aspetti con impazienza di superarla per guardarle le tette.
- c) Non so.

2 Quando passa un carro funebre e sei in compagnia di una signora:

- a) Fai finta di niente e, con nonchalance, infili una mano nella tasca dei pantaloni (i tuoi);
- b) Imprechi ad alta voce, estrai corni di varie dimensioni dalle tasche e, con nonchalance, le infili una mano nella tasca posteriore dei jeans, giurando che porta bene.
- c) Non so.

3 Sei ospite, chiedi di andare in bagno e, dopo..., ti accorgi che manca la carta igienica:

- a) Mandi un sms spiritoso all'ospite per invitarlo a rimediare.
- b) Ti rivesti, facendo finta di niente, per non mettere a disagio l'ospite.
- c) Piangi/Non so.

4 Durante la partita Bergamo - Napoli capiti, per sbaglio, fra i tifosi avversari:

- a) Ti inginocchi rivolto al sud e invochi l'intercessione di S. Gennaro o della Madonna di Pompei.
- b) Fai la faccia cattiva.
- c) Piangi/Non so.

5 A Milano, in centro, riconosci da lontano Gennaro, un vecchio compagno di scuola:

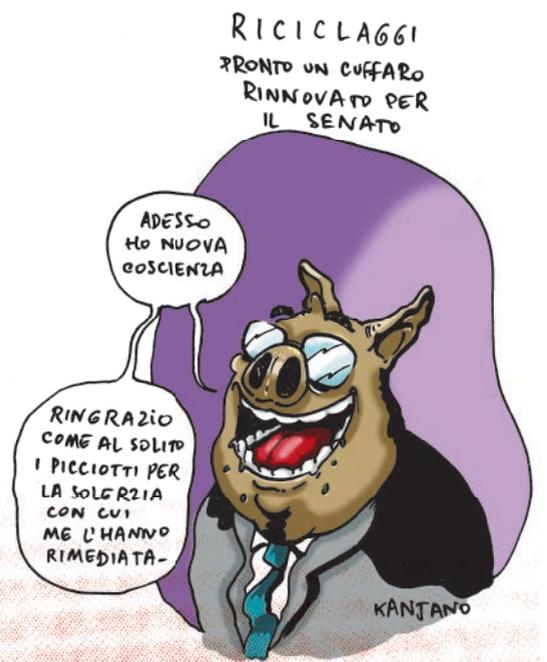
- a) Urli a squarciagola: "Gennariiiiiiiiiii" fino a quando non ti sente.
- b) Cerchi di raggiungerlo affrettando il passo.
- c) Non so.

Se hai risposto in prevalenza "a", SEI UN MALEDETTO TERRONE.
Se, invece, hai risposto prevalentemente "b", SEI UN POVERO MERIDIONALE.
Se hai risposto prevalentemente "c", PUOI ANCHE CHIEDERE L'ISCRIZIONE AL PARTITO DI CALDEROLI.



ORA CI RIPROVO PER L'ULTIMA VOLTA E LO RIAPRO... HAI VISTO MAI

DOVESSE COMPARIRE QUESTA PADANIA SULL' ATLANTE!



LA TRIADE DI SCAMPIA SULLO (S)CONFINO CON COPPOLA (E MASSIMINO RULLA)

“Ahh, nun ce posso pensà: Giorgi Busci o' scassa cazz'. Mò pure la guerra in Suddamerica?” Peppino scuote la testa sconsolato. Il jetleg lo sta facendo invecchiare velocemente. “Massimino addò stà? Risolve soltanto a Beirut i problemi, si è affezionato al libanese e non si muove più. All'estero ha messo il cervello”. Pasquale si affaccia sui campi di coca, i giardini dell'eden che devono conoscere pace per prosperare: “Qui la situazione è complessa, il compare Fidel si stà a ritirà in pensione, o frat' è nu coglione, Chiavez è un amico eppure fidato, Rafael Correa, non lo conosceva nessuno e mò parla pure, poi ci sta quell'infame di Uribe, amicissimo di Busci o' scassa cazz'. Stavolta non ce la facciamo compari miei”. Tonino, accompagnato da una contadina povera ma zoccola del suddamerica mette sul tavolo la sua visione: “Chiamiamo un ex BR in Francia che chiama poi i Farc, facciamo liberare la Betancourt dal tromber de femme Sciarcosi.

Lo facciamo sparare dai paramilitari americani e così si fanno una bella tarantella: americani e francesi. Così diamo una mano pure all'amico Silvio che vuole tenersi quel cesso volante che è Aglitaglia”. Peppino si guarda a Tonino: “E po'? Noi non siamo Massimino, dobbiamo risolvere per davvero”. Tonino gira intorno alla pastiera pasquale fatta con la canna da zucchero: “Embè mentre sta tutto sto bordello, chiamiamo Oliver Stone che ci fa pure nu film e ci stiamo a guardare il finale comodi in poltrona”. Pasquale sospira il respiro della giungla: “Ci manca solo qualche prete fascista e resuscitiamo a Pinoscet, ahh se ci stava ancora, buttavamo tutti dall'elicottero, o li facevamo candidare in Italia, tant strunz in più o in meno, nessuno se ne accorge”. La triade si avvia nella giungla, la notte sta calando lenta e umida, e devono andare a cercare Kurtz, il colonnello, forse lui questa volta ha la risposta giusta: “Iamm' compari, iamm' che la strada del fiume è lunga”.

Sergio Nazzaro



LUPO DILIBERTO IN ZELIG



IL PREMIO DI MAGGIORANZA VERRA' RISCOSSO IN LIECHTENSTEIN.



MAURO BIANI 2008

IL P.D. E LE ALLEANZE



TRANQUILLO WALTER, L'UNIONE E' MORTA TEMO LA REINCARNAZIONE

RIFIUTI

CI SONO ALTRI 10.000 GAZEBO DA PORTARE NELLE DISCARICHE



2008 GIULIANO

IL FILO E LA SOFIA by web

Potrebbe nascere qui una nuova rubrica, dedicata a chi ama sofia ma anche i rapporti aperti e quindi ci fa il filo sulla rete. Ma noi resisteremo alle lusinghe, come disse la Monaca di Monza e scoveremo questi ignari scrittori a loro insaputa. Il primo malcapitato è Ivo Silvestri, un giovane filosofo trentenne, autore del sito www.lestinto.it (caro Ivo, lo vedi che la pubblicità la facciamo pure aggratis?) e membro della Società italiana di Filosofia Analitica. Chi sarà il prossimo?

Il filosofo ride, il politico piange

Alpha: Leggi l'Unità?

Beta: Sì, la compro tutti i lunedì: in allegato c'è M, il supplemento satirico, "il periodico di filosofia da ridere e politica da piangere".

Alpha: Curioso abbinamento: il filosofo ride e il politico piange. Quello che non capisco è se il filosofo ride perché non ha capito nulla oppure, al contrario, perché ha capito tutto.

Beta: ...

Alpha: Comunque oggi è mercoledì.

Beta: Sì, lo so. Sono un po' indietro con la lettura...

Alpha: Quel rettangolo verde è la pubblicità del Partito Democratico?

Beta: Sì.

Alpha: Curioso.

Beta: Perché è curioso? L'Unità, se non sbaglio, è il quotidiano del partito del Partito Democratico, quindi è normale che il Partito Democratico vi faccia pubblicità.

Alpha: Normale mica tanto: se il lettore de l'Unità è anche elettore del Partito Democratico, che senso ha fare pubblicità? Devi convincere gli indecisi, mica quelli che hanno già preso una decisione. Io vedo solo

due possibilità. O il faccione di Veltroni lì in prima pagina serve semplicemente a riempire le casse dell'Unità...

Beta: ...oppure?

Alpha: Oppure non si fidano neppure dei loro (e)lettori.

Beta: ...

Alpha: ...

Beta: Secondo te, tra le due ipotesi quale è la più probabile?

Alpha: Dipende. Vuoi essere il filosofo che ride o il politico che piange?

Ivo Silvestro

COSI' LONTANO COSI' VINCINO

DIVENTA PORTABORSE PORTERAI L'ITALIA



MA CALEARO NON E' BELLO COME MONTEZEMOLO



NON E' ELEGANTE COME UN AGNELLI

CANDIDATI DEMOCRATICI

SIRIANA INVECE DI UN SUV HA UN SUC



FERMATO VELTRONI IN AUTOSTRADA

HA FATTO IL PIENO NELLE LISTE CON I CANDIDATI FALSI..



MASTELLA SI APPESE A UN CAVO DI BUCATO PER ANDARSIENE COME I GRANDI PIZZONI D'ITALIA



SANDRA CHE PAI MI LASCI SOLO? QUELLO E' IL POSTO DELLE AMANTI IO FACCO COME RACHELE...

CHE SIA SOLO STRONZO COME UN PADRONE?

DENTRO FUORI DENTRO FUORI AHHH CHE GODIMENTO QUESTO RADICALI PARTITO DEMOCRATICO



ALLARME

2 PICCOLI PARTITI PERSI NEI MEANDRI DI MONTECITORIO





CHIAMATEMI LOTARIO

Cara zia Elle

Dedicherò questa mia letterina a raccontarti che ho capito qual è il riferimento ideale della noiosissima campagna elettorale del sig. Berlusconi. Trattasi di Klemens Wenzel Nepomuk Lothar von Metternich-Winneburg-Beilstein, meglio conosciuto come principe Clemente Lotario di Metternich, ovvero colui che dopo la rivoluzione francese e la sconfitta di Napoleone fu tra i protagonisti diplomatici della Restaurazione che riportò i sovrani d'Europa al loro posto. Geniale vero?! Mentre il sig. Veltroni ha in mente solo il nuovo, qui si punta sull'usato garantito, sul rimettere le cose a posto con un tocco esclusivo di nobiltà e aristocrazia. Del resto che sarà una legislatura di restaurazione il sig. Berlusconi lo ha esplicitamente detto, ammettendo che il suo è un partito monarchico, dove è chiarissimo chi indosserà la corona (dalla servitù si fa già chiamare Lotario II). In più ritornerà ministro il sig. Tremonti che sarà insignito del titolo di marchese (sottosegretario il conte Igor Marini); ritornerà poi il ponte sullo stretto di Messina che sarà gestito dalla ditta La Sacra famiglia de Aragona y Borbone (pedaggio un chilo di sale). Ritornerà anche Alitalia che dalla Malpensa garantirà collegamenti in diligenza con Milano e le principali capitali europee. Ulteriori punti di programma sono la

reintroduzione della parrucca per i nobili (così che il sig. Berlusconi è già a posto) e ovviamente il fatto che clero, nobiltà (e chi altro possa), saranno esonerati dal pagar le tasse, ripristinando la secolare consuetudine di queste terre. Per tagliare i costi della politica saranno poi abolite Regioni, Province e Comuni, sostituite da ducati, marchesati e principati con successione ereditaria. Sarà anche reintrodotta la figura del cantore di corte, affidata a tale sig. Apicella. Per la figura del lacchè favorito è il sig. Saccà, ma la concorrenza è davvero nutrita. (Dario Guidi - Versailles)

“Per tagliare i costi della politica saranno poi abolite Regioni, Province e Comuni, sostituite da ducati, marchesati e principati con successione ereditaria.”

Mio perspicace amico,

E' così vero ciò che lei scrive che anche in RAI stanno prendendo provvedimenti, infatti d'ora in poi le tribune elettorali e i talk show dedicati alle elezioni verranno cancellati e sostituiti da edizioni straordinarie di "Quark-Speciale Congresso di Vienna", a cura di Piero Angela. La Rosa Bianca, per portarsi avanti col lavoro, ha candidato la Principessa Alessandra Borghese che vanta ottime entrate per intrattenere rapporti con lo Stato Pontificio. La contessina Borromeo rimane come attrazione nel parco a tema della Sinistra Arcobaleno, sezione Annozero. Il direttore del GR1 Antonio Caprarica ha seguito l'esempio del bostoniano Gianni Riotta e nel suo giornale radio ha sostituito il panino plebeo di Mimun con il più aristocratico Sandwich, (dal nobile inglese John Montague, quarto conte di

Sandwich), il risultato è lo stesso ma è molto più figo. Gianfranco Fini ha confermato il suo posto da giullare nel partito monarchico, Berlusconi voleva candidare il principe Vittorio Emanuele di Savoia, ma al momento è irreperibile. L'ultima volta è stato visto contrattare, nel cuore della notte, con una "fille de joie" nigeriana dei bassifondi della stazione Tiburtina, perchè quelle della stazione Termini sono troppo care. Noi

invece, mio giovane storico, stiamo puntando sulla borghesia illuminata. Alcuni soffrono la presenza di alcuni imprenditori nelle nostre liste, ma le assicuro che Calearo, per esempio, è letale solo allo stato gassoso. Ha sentito che a Milano Lady Moratti ha distribuito alle famiglie un kit antidroga per capire se i ragazzi si fanno? Noi invece siamo per i metodi tradizionali: se il figliuolo è inappetente, irascibile, con lo sguardo perso e sevizia i nonni, verificare come prima cosa che non si sia rotta la playstation o che non si sia iscritto al Partito Radicale. Poi se chiede un aumento di cinquecento euro sulla paghetta della settimana, cominciare a sospettare forte. Ora, mio fantasioso scrittore, -non senza averla informata che Lotario II prevede per i lavoratori lo Statuto Octroyè- la lascio al suo ripasso della storia, anche perchè qui dove mi trovo io, rinchiusa nelle segrete del castello di Lotario, con il collo adagiato sul ceppo mentre cerco di mozzarmi con un colpo netto di accetta la testa e farla rotolare nel cesto, si sta un po' scomodi per scrivere.

Un caro ultimo saluto
elle

“Se il figliuolo è inappetente, irascibile, con lo sguardo perso e sevizia i nonni, verificare come prima cosa che non si sia rotta la playstation o che non si sia iscritto al Partito Radicale.”



CARIOTTA LA MUCCA EUTANASISTA

di Joshua Held
e Luca Raffaelli

Joshua Held continua il suo viaggio (senza peraltro dare notizie di sé). Così, altri artisti interpretano Carlotta a modo loro. Questa è la volta di Roberto Bargagna, 37 anni, che ha pubblicato su *L'eco della carogna* di Angese, *Linus* e *Cuore*, ma si considera una promessa non mantenuta del fumetto italiano (è bravo, però!). Potete andarlo a trovare nel blog che tiene in proprietà con Lele Corvi e Bruno Olivieri: coomix.blogspot.com



Per vedere le strisce precedenti e anche per lasciare i vostri commenti andate sul sito www.carlottalamuccaeutanasista.it

CONTINUA...

Un cast selezionato con precisione satellitare. Memorabile è il ruolo dello spaventapasseri, venerato come un santo, anzi di più, come Mastella. Nelle sale cinematografiche l'effetto è garantito: scappano tutti!!!

FALCON-MAGAZINE

La sceneggiatura rende onore al disagio esistenziale del nord-est, dove i poveri imprenditori, terrorizzati da Visco, giocano a scopone nel grigiore delle loro villette-bunker. La disperazione iniziale, che accompagna il tema di un possibile sciopero, è attenuata dall'illusione di uno sciopero fiscale.

CLASS & CHIAPP D'OR

SERVIZIO SMS
per i lettori smemorati



Invia un SMS con scritto **SI** al numero **346.8946396**
Riceverai un SMS gratuito che ti ricorderà dell'uscita in edicola di **Emme!**

Ci rivediamo in edicola lunedì prossimo



Periodico di filosofia da ridere e politica da piangere
Supplemento a L'Unità del 10 marzo 2008
Direttore responsabile: Antonio Padellaro
Chiuso alle ore 13 del 07/03/08
Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A.
Iscrizione al numero 243
del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma
via Francesco Benaglia, 25 00153 - Roma
www.scomunicazione.it mail: emme@scomunicazione.it
Padre superiore: Sergio Staino
Padrino inferiore: Gianpiero Caldarella
Fratelli cappuccini: Leonardo Vaccaro, Valeria Fici e Michele Staino
Fratelli espressi: Ellekappa, Paolo Hendel, Johnny Palomba

MASSIMO CALEARO

in



BERLINGUER
ti voglio bene

un film di
WALTER VELTRONI

Fra' Dolcino: Vincino
Fratelli decaffeinati: Altan, Franco Bruna, Manlio Truscia
Fratelli allungati: Mauro Biani, Giorgio Franzaroli, Massimo Gariano, Kanjano + Ferro, Filippo Ricca, Marco Tonus
Fratelli caffelatte: Luca Raffaelli e Joshua Held + Roberto Bargagna, Rasori e Sommacal
Fratelli ristretti: Mauro Calandi, Guido Clemente, Ugo Delucchi, Francesco Di Pasquale, Dario Di Simone, Bicio Fabbri, Francesca Fornario, Andrea Frau, Simone Frosini, Giuliano, Dario Guidi, Maramotti, Beppe Mora, Francesco Natali, Mario Natangelo, Sergio Nazzaro, Alberto Patrucco, Nico Pillinini, Marco Pinna, Ivo Silvestro, Francesco Schietroma, Natale Sorrentino, Elettra Stamboulis, Roberto Trotolo, Pietro Vanessi, Antonio Voceri.

Ci scusiamo con i molti fratellastri che non abbiamo potuto sorvegliare soprattutto per mancanza di spazio.